

Economia Parma

PLASTICA DOPO IL MAGAZZINO AUTOMATICO, UN NUOVO INVESTIMENTO PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

Flo produrrà il 60% dell'energia con un maxi impianto «green»

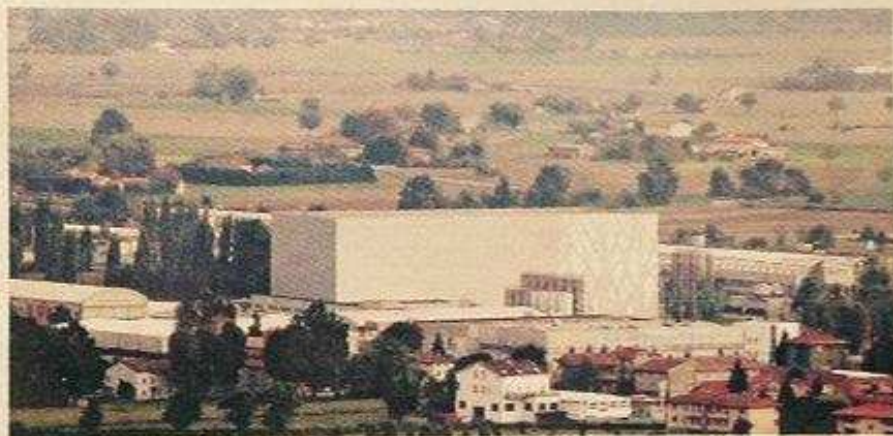
Con la cogenerazione risparmierà 7.300 tonnellate di anidride carbonica all'anno

Chiara De Carli

Il Lo stabilimento della Flo di Fontanelato è sempre più «verde». Da alcune settimane, nel piazzale dell'azienda leader della produzione delle stoviglie monouso, sono in corso i lavori che porteranno entro giugno alla messa in funzione di un impianto di cogenerazione a tecnologia avanzata. Alimentato a gas naturale, l'impianto sarà in grado di produrre il 60% dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dello stabilimento e, al contempo, immetterà nei circuiti di raffreddamento delle linee produttive acqua a otto gradi centigradi, consentendo così lo spegnimento di tutte le macchine frigorifere attualmente in funzione.

Una volta avviato, il sistema permetterà quindi il risparmio di 7.300 tonnellate di anidride carbonica all'anno, dando un importante impulso al percorso «green» già intrapreso da anni dalla società.

«Per Flo il rispetto dell'ambiente è una priorità, tanto che siamo certificati Iso 14000 - sottolinea il direttore operativo Tazio Zerbini -. Anche la scelta di realizzare il magazzino automatico era stata presa seguendo questo percorso ed è stata vincente: centralizzare a Fontanelato ci ha permesso infatti di togliere dalle strade 40-45 camion



Sarà in funzione entro giugno

Un «gioiello» che costa 2,5 milioni

«Rendimenti elevatissimi e massima continuità del servizio sono le caratteristiche dell'impianto che verrà installato in Flo. Un «gioiello» dal costo di 2,5 milioni di euro che permetterà di disporre di 2,7 Mw di potenza elettrica e 1800 Kw di potenza frigorifera, con un recupero termico totale. Il motore, raffreddato ad acqua, produrrà energia sufficiente per coprire il 60% del fabbisogno delle linee produttive.

L'acqua calda sarà convogliata ad un adsorbitore che ne abbasserà la temperatura consentendone così il riutilizzo all'interno dei sistemi di raffreddamento di stampi e prodotti. L'impianto utilizza un sistema innovativo di settaggio automatico per ottenere una «combustione pulita». Regolando in continuo la quantità di aria e di gas, infatti, garantisce un'ottimizzazione costante dei flussi minimizzando così le emissioni.

al giorno e di ridurre quindi l'impatto inquinante dei gas di scarico. Oggi abbiamo voluto fare un ulteriore passo in avanti. L'obiettivo è quello di migliorare la nostra efficienza energetica mantenendo però alta l'attenzione per l'ambiente. La nostra scelta è stata quindi di realizzare un impianto ad altissimo rendimento e bassissimo impatto. Sia il magazzino che l'impianto di cogenerazione hanno, naturalmente, anche una valenza economica per l'azienda: il primo rientra negli investimenti nel settore della logistica; il secondo interviene sulla quota di energia elettrica, voce importante del nostro bilancio economico». Il cogenera-

tore, grazie alle sue caratteristiche all'avanguardia, alleggerirà l'impatto sull'ambiente in maniera ben superiore al magazzino oltre ad avere una valenza energetica importante che permetterà una parziale indipendenza dell'azienda dai gestori della rete elettrica.

«La rete di distribuzione della media tensione non è adeguata alle nostre esigenze e, in passato, ci siamo già trovati in difficoltà nell'effettuare investimenti perché non è semplice avere a disposizione la potenza di cui abbiamo bisogno - spiega il vicepresidente Daniele Simonazzi -. Con l'avvio del cogeneratore ci svincoliamo almeno in parte dal gestore, producendo internamente il 60% circa del nostro fabbisogno». Non solo. L'impianto «compensa» al 105% e quindi la sua attivazione, consentirà lo spegnimento di altri impianti oggi a servizio dello stabilimento, migliorando la qualità dell'aria. «L'efficienza di questo impianto è molto superiore a quella degli impianti che producono l'energia distribuita attraverso la rete nazionale - conclude Simonazzi -. Superando la soglia del 75%, il Gse assegna titoli di efficienza energetica e noi arriveremo a raggiungere l'84%: l'impianto, solo in termini di vendita di questi certificati, dovrebbe portare anche un introito di circa centomila euro all'anno».

TICO

giaggio
lucci



lucci.

l'autore, quei testimoni del rigiana del Nolette e comigine tra le più c.

E 18

ie
co

responsabile
to della Gaz-

o raccontate
i chef, coin-
are della cu-
a a Massimo
) anche da
Nikita Ser-
ti di San Pel-
2015. E non
un manuale
20 e dei suoi
lo le tre dif-
i prodotto:
dizionale di

STRATEGIA PIU'
ASSICURATI IL MIGLIO
UNICO DI PERFORMANCE
DEL CAPITALE

Cisita Parma Info



Sviluppo Risorse per l'Azienda
CISITA
PARMA

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

E-commerce:
opportunità e limiti

Si terrà lunedì 16 marzo 2015 al corso "E-commerce: opportunità e limiti". Sulla base del trend positivo del mercato e-commerce nel nostro Paese saranno analizzati gli strumenti e le strategie per portarli online e aumentare le conversioni. Si vedrà come molte prassi nonostante la crisi aumentino fatturato e si parlerà di promozione, social media business e strategia di sviluppo dell'e-commerce. Info: Giorgia Giovannone, giovannone@cisita.parma.it

Cataloghi digitali:
un corso il 19 marzo

Obiettivo del corso che si terrà il 19 marzo prossimo è comprendere le potenzialità dei cataloghi digitali e degli strumenti disponibili in mobilità per la vendita; come metterli a disposizione della forza vendita; nuovi contenuti interattivi da iPad e tablet; analizzare le tecnologie, investimenti